



IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
 MARIA MADRE DELLA CHIESA
 Laveno Mombello
 www.chiesadilavenomombello.it



DOMENICA 6 GIUGNO 2021

Lezionario Festivo ANNO B - Feriale anno UNO — Seconda settimana del salterio Diurna

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO - ANNO B



LA PAROLA DEL PAPA

il discorso di Gesù sul *Pane della vita*, che è Lui stesso e che è anche il sacramento dell'Eucaristia. Il brano (Gv 6,51-58) riferisce di alcuni tra la gente che si scandalizzano perché Gesù ha detto: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno» (Gv 6,54).

Lo stupore degli ascoltatori è comprensibile; Gesù infatti usa lo stile tipico dei profeti per provocare nella gente – e anche in noi – delle domande e, alla fine, provocare una decisione. Anzitutto delle domande: *che significa "mangiare la carne e bere il sangue" di Gesù?*, è solo un'immagine, un modo di

dire, un simbolo, o indica qualcosa di reale? Per rispondere, bisogna intuire che cosa accade nel cuore di Gesù mentre spezza i pani per la folla affamata. Sapendo che dovrà morire in croce per noi, Gesù si identifica con quel pane spezzato e condiviso, ed esso diventa per Lui il "segno" del Sacrificio che lo attende. Questo processo ha il suo culmine nell'Ultima Cena, dove il pane e il vino *diventano realmente il suo Corpo e il suo Sangue*. E' l'Eucaristia, che Gesù ci lascia con uno scopo preciso: che noi possiamo *diventare una cosa sola con Lui*. Infatti dice: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui» (v. 56). Quel "rimanere": Gesù in noi e noi in Gesù. *La comunione è assimilazione*: mangiando Lui, diventiamo come Lui.

Ma questo *richiede il nostro "sì", la nostra adesione di fede*. A volte si sente, riguardo alla santa Messa, questa obiezione: *"Ma a cosa serve la Messa? Io vado in chiesa quando me la sento, o prego meglio in solitudine"*. Ma l'Eucaristia non è una preghiera privata o una bella esperienza spirituale, non è una semplice commemorazione di ciò che Gesù ha fatto nell'Ultima Cena. Noi diciamo, per capire bene, che l'Eucaristia è "memoriale", ossia un gesto che attualizza e rende presente l'evento della morte e risurrezione di Gesù: il pane è realmente il suo Corpo donato per noi, il vino è realmente il suo Sangue versato per noi.

L'Eucaristia è Gesù stesso che si do-

na interamente a noi. *Nutrirci* di Lui e *dimorare* in Lui mediante la Comunione eucaristica, se lo facciamo con fede, *trasforma la nostra vita*, la trasforma in un dono a Dio e ai fratelli. Nutrirci di quel "Pane di vita" significa entrare in sintonia con il cuore di Cristo, assimilare le sue scelte, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. Significa entrare in un dinamismo di amore e diventare persone di pace, persone di perdono di riconciliazione, di condivisione solidale. Le stesse cose che Gesù ha fatto. Gesù conclude il suo discorso con queste parole: «Chi mangia questo pane vivrà in eterno» (Gv 6,58). Sì, vivere in comunione reale con Gesù su questa terra ci fa già passare dalla morte alla vita. Il Cielo incomincia proprio in questa comunione con Gesù. E in Cielo ci aspetta già Maria nostra Madre. Lei ci ottenga la grazia di nutrirci sempre con fede di Gesù, Pane della vita.

(ANGELUS DEL 16/8/2015)

ATTENZIONE!!!
RICORDIAMO CHE LA S. MESSA
DI CERRO DELLA DOMENICA

ALLE 16.30 E'
SOSPESA NEI
MESI
GIUGNO-
SETTEMBRE



Verrà celebrata una S. Messa, tutte le settimane il

Mercoledì
sera alle 20.45

11 GIUGNO

**Festa del Sacro Cuore di Gesù
e Giornata mondiale della
santificazione sacerdotale**



S. Messe del Sacro Cuore
saranno celebrate:

Mercoledì 9 ore 20.45 a CERRO

Giovedì 10 ore 18.00 a MOMBELLO

**Venerdì 11 ore 8.30 a PONTE e
ore 20.45 LAVENO**

con mandato agli animatori ed educatori
dell'Oratorio Estivo.

AUGURI!

con una speciale preghiera

per Le Suore "Piccole Figlie del Sacro Cuore
di Gesù" che sono presenti e operano nella
nostra Comunità...

ORATORIO ESTIVO

Carissimi l'oratorio riapre per la sua attività estiva e lo fa con il grido «Hurrà», che esprime tutta la gioia che può venire dai ragazzi che da mesi sono costretti a casa...

L'oratorio estivo 2021 è sul tema del gioco, che ci porta addirittura alla radice dell'oratorio stesso. E allora lo slogan "Hurrà" è perfetto, esprime gioia, entusiasmo e voglia di vivere.

Attraverso il gioco i ragazzi iniziano a respirare la gioia della comunità cristiana, la "gioia del Vangelo", che è annuncio di gioia e di speranza.

Ed è proprio il Vangelo a darci una speranza nuova che, nel tempo che stiamo vivendo, diventa fondamentale ed è una testimonianza bellissima per i ragazzi e le ragazze che frequentano i nostri oratori.

Il tema del gioco sarà affrontato in tutte le sue dimensioni, perché in oratorio il gioco non è mai solo divertimento, fine a se stesso, ma ci rivela chi siamo e giocando impariamo a conoscere la realtà. E ancora: Il gioco è l'espressione spontanea della nostra vivacità, della nostra gioia e voglia di vivere. In oratorio si gioca proprio per questo: è esperienza che ci educa alla vita. L'oratorio diventa scuola di vita, e ce lo auguriamo per affrontare insieme la difficoltà del tempo presente. Fin d'ora GRAZIE a tutti quanti collaborano!!!



don Carlo

**PERIODO: DAL 14 GIUGNO 2021 AL 16 LUGLIO 2021
DAL 23 AGOSTO 2021 AL 3 SETTEMBRE 2021**

**ORATORIO
ESTIVO 2021**

GRUPPI

**I RAGAZZI SARANNO SUDDIVISI
IN GRUPPI, PER FASCE DI ETA',
GESTITI DA UN MAGGIORENNE E CON LA
PRESENZA DI ALCUNI ANIMATORI.**

ATTIVITA'

**GIOCHI DI SQUADRA, INDIVIDUALI,
DI RUOLO, DA TAVOLO ...
GITE A PIEDI SUL TERRITORIO
ATTIVITA' MANUALI E LABORATORI
ANIMAZIONE**



ORARI

GRUPPI DEL MATTINO

INGRESSO DALLE 7.30 ALLE 8.30

8.30-12.30 ATTIVITA' E GIOCHI

**12.30-14.00 PRANZO AL SACCO
E TEMPO LIBERO**

GRUPPI DEL POMERIGGIO

INGRESSO DALLE 14.30 ALLE 15.00

15.00-18.30 ATTIVITA' E GIOCHI